SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Tipologia delle acque reflue convogliate ai diversi scarichi	**Tipologia di recapito per ciascuno scarico (esistente e nuovo)**				**Tipologia richiesta specifica e scarichi interessati**			
	Rete fognaria	**Acque superficiali**	**Suolo[1] o strati superficiali del sottosuolo**	**Acque[2] sotterranee**	**Rilascio**	**Modifica sostanziale**	**Rinnovo**	
							Senza modifica sostanziale	**Con modifica sostanziale**
Industriali								
Industriali assimilate alle domestiche								
Domestiche								
Urbane								
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)								

[1] *specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152*

[2] *specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152*

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

(da non compilare in caso di acque reflue urbane)

1	Descrizione attività	◯	Industriale	◯	Artigianale	◯	Commerciale	◯	Servizio	◯	Altro (specificare)	
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua *(da non compilare nel caso di usi civili)*										
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti *(compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)*										

A.3. Quadro dei prelievi

(da non compilare in caso di acque reflue urbane)

◯ Non viene effettuato alcun prelievo idrico

◯ Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

Fonte	**Denominazione/ codice**	**Coordinate geografiche**		**Dati concessione al prelievo** ente, data, n° concessione	**Prelievo massimo autorizzato** m^3/anno	**Prelievo medio effettivo** m^3/anno	**Utilizzazione** %				**Riuso** si/no	**Qt. Riutilizzata** m^3/anno
		X	**Y**									
Sorgenti												
Acquedotto												
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro (specificare)												

Presenza di contatori ◯ Si ◯ No

da non usare per presentazione cartacea

A.4. Descrizione dei punti di scarico

numero totale dei punti di scarico, come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1)
(allegare per ciascuno di essi l'apposita scheda)

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

(per gli ulteriori dati tecnici di agglomerato, sistema di raccolta, impianto depurazione, si faccia riferimento alle schede allegate)

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti (AE)		
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n.	
		Abitanti fluttuanti n.	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	◯ Sì ◯ No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	◯ Sì ◯ No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	◯ Sì ◯ No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in acque superficiali specificare:

Corpo recettore	Denominazione	Natura del corpo recettore naturale/artificiale	Portata media m³/sec	Portata minima m³/sec	N° giorni con portata nulla
Corpo idrico superficiale					

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul suolo/strati superficiali del sottosuolo* specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico m		
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica m		
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo	◯ Sì ◯ No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione	◯ Sì ◯ No	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (articolo 94 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	◯ Pozzo assorbente ◯ Condotta disperdente	
6	Profondità dal piano campagna m		

*Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente (articolo 103 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152).

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:
- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m³

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.
- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³.

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (Allegato 5, Parte III del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152).

da non usare per presentazione cartacea

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

1	Gestore dell'impianto di depurazione									
2	Tipo di trattamento dell'impianto	◯	Fisico	◯	Chimico	◯	Biologico	◯	Altro	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto abitanti equivalenti o m^3/h									
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua - n. linee ☐ vasche di accumulo ☐ grigliatura grossolana ☐ grigliatura fine ☐ dissabbiatura ☐ disolea tura ☐ sedimentazione primaria ☐ ossidazione a biomassa adesa ☐ ossidazione a biomassa sospesa ☐ nitrificazione ☐ denitrificazione ☐ defosfatazione ☐ sedimentazione secondaria ☐ filtrazione ☐ disinfezione finale ☐ altro (specificare)				linee fanghi - n. linee ☐ preispessitore ☐ ispessimento dinamico ☐ digestione anaerobica ☐ digestione aerobica ☐ disidratazione con centrifuga ☐ disidratazione con nastro pressa ☐ disidratazione con filtropressa ☐ postispessitore ☐ letti di essiccamento ☐ incenerimento ☐ essiccamento termico ☐ compostaggio ☐ cogenerazione ☐ altro (specificare)				
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti *m^3/anno, m^3/giorno, % secco*								
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi								
		Smaltimento finale *% discarica, % agricoltura, % altro*								
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto					◯	Sì	◯	No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto					◯	Sì	◯	No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici					◯	Sì	◯	No
		Presenza di contatori ingresso/uscita					◯	Sì	◯	No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili									

da non usare per presentazione cartacea

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

1	Trattamento acque nere	☐ Fossa imhoff	
		Comparto sedimentazione m^3	
		Comparto digestione m^3	
		Capacità totale m^3	
		Distanza da fabbricati m	
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile m	
		☐ Altro	
		Descrivere le modalità di trattamento	
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensione del manufatto	
		Distanza da fabbricati m	
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensione del manufatto	
		Distanza da fabbricati m	
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	○ Sì ○ No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	○ Sì ○ No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti m^3/anno, % secco	
		Smaltimento finale % discarica, % agricoltura, % altro	

da non usare per presentazione cartaceo

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

☐ Schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi)

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Sintetica relazione circa la conformità rispetto ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale (ad esempio: Piano regionale di Tutela delle Acque, Piano di distretto idrografico, ecc.)

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Planimetrie e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque superiore a 1:5.000);

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Planimetrie in scala idonea dell'insediamento con l'indicazione rete fognaria, scarichi in cui sia evidenziata con tratteggio/colore diverso ogni tipologia di acque reflue

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo cartografia in grado di evidenziare l'ubicaione dell'impianto il più vicino al corpo idrico superficiale e il suo percorso, relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico-idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Dichiarazione per presenza/assenza di sostanze "pericolose" nello scarico (vedere ulteriori dettagli riportati nella "relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato")

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

☐ Nel caso di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti (riferimenti normativi articolo 101, comma 7 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 – Allegato 5, Parte III del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 Tabella 6 – Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 – normative regionali di settore)

(specificare codice fiscale del firmatario) _____

Filottrano		
Luogo	**Data**	**Il dichiarante**

da non usare per presentazione cartacea